

**cultura**



**LIBRI**  
a cura di **Brunella Schisa**

IL NUOVO ROMANZO DI **GAETANO CAPPELLI**  
AMBIENTATO IN UN PAESE INCATTIVITO E CINICO

# TENTAZIONI FATALI DI UNO SCRITTORE

Lorenzo è uno scrittore quarantenne. Ha tutto dalla vita, una moglie che lo mantiene, una bella casa, due figli e il cane Bijou. La cosa non gli impedisce di incapricciarsi di Riccarda, la vicina di casa sexy e trucidona, e di commettere l'errore fatale di farsi beccare in flagrante e cacciare di casa. Per Gaetano Cappelli, l'affabulatore e visionario scrittore potentino, attento osservatore dei tic umani, è un'occasione per scaraventare il suo eroe in un mondo abitato da un campionario umano grottesco: donne alfa come l'avvocato matrimonialista, uomini beta come il procuratore rampante e il fratello di Lorenzo, missionario in Africa, con il senso di colpa per avere allevato il fondatore di Boko Haram. Uno spasso, una lettura estiva intelligente, ironica che conserva sempre un gusto agrodolce. **Come le vengono in mente personaggi così grotteschi e al tempo stesso così tragicamente reali?**

«Me li fornisce la realtà. Prendiamo Riccarda. Deve vedere Lorenzo, il marito della sua migliore amica, in televisione per accorgersi che è uno scrittore, divenendone di conseguenza l'amante. È il prototipo di quelle Bovary che affollano i social, postando citazioni da libri che

non hanno mai aperto. E se proprio ne leggono uno, optano senz'altro per le *Cinquanta sfumature*, poi lo criticano schifate, ma nel frattempo se ne sono scioppate tutte e milleottocento le pagine».

**Uno dei personaggi con cui lei è feroce è il pm Spaltro. Attaccare i magistrati, un tempo, era molto di destra. Che cosa è cambiato?**

«Ci abbiamo messo fin troppo tempo a capire che i magistrati sono uomini come gli altri. E quanti ce ne sono di inetti, vanesi, ambiziosi che, piuttosto che la giustizia, servono le prime pagine dei giornali e le tivù, che sbagliano le indagini mandando in galera tanti innocenti, sicuri come sono d'essere oggi la vera classe degli impuniti. Quando, nei casi più tragicomici, non vengono accolti nei ranghi dei politici, a premio della loro patente inettitudine».

**Figli anaffettivi, mariti e mogli traditori. È possibile che la famiglia debba essere tenuta in piedi da un animale domestico?**

«Perché no? Basta che funzioni! Con tutti i problemi, le crisi e la noia, la famiglia rimane ancora il porto sicuro in cui rifugiarsi e allora anche l'amore condiviso per un allegro bichon frise può servire a ridare vita a qualcosa che sembrava finito. Non si spiegherà così il successo di questi deliziosi cagnetti?».

**Come è cambiata la sua scrittura rispetto a *Parenti lontani*?**

«Nello stile non molto. Ho ancora una predilezione per le frasi lunghe, lavorate. È cambiata la realtà. In *Parenti lontani* c'era l'Italia del boom, e quella immediatamente successiva. Un'Italia piena di speranza e ottimismo, assai diversa dal paese incattivito dei giorni nostri che, tocca dirlo, offre personaggi assai adatti al romanzo. Certo, trovarseli poi davanti nella vita vera, più che a un romanzo fa pensare a *'na tragedia!*».



**SCAMBI, EQUIVOCI  
E PIÙ TORBIDI  
INGANNI**  
Gaetano Cappelli  
MARSILIO  
pp. 194 euro 16

funzioni! Con tutti i problemi, le crisi e la noia, la famiglia rimane ancora il porto sicuro in cui rifugiarsi e allora anche l'amore condiviso per un allegro bichon frise può servire a ridare vita a

